



COMUNE DI LASCARI

Provincia di Palermo

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 107 DEL 27-10-2023

OGGETTO:	Piano Triennale delle Azioni Positive 2024-2026 - Art.48 D. Lgs. n.198/2006.
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre** e questo giorno **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore **13:15**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il PROF. FRANCO SCHITTINO nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

SCHITTINO FRANCO	P	SINDACO
FATTA FRANCESCO	A	ASSESSORE
PROVENZA CATERINA	P	VICE SINDACO
ARRIGO FRANCESCO	P	ASSESSORE
AULICINO SANDRA	A	ASSESSORE

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa CATENA PATRIZIA SFERRUZZA.

Il SINDACO, Prof. Schittino Franco, assunta la presidenza, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area Affari Generali - Personale ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale delle azioni positive 2024/2026 - Art.48 D. Lgs. n. 198/2006" e ritenutala meritevole di approvazione;

Vista la L.R. 48/91, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere favorevole espresso in linea tecnica;

Con votazione favorevole ed unanime espressa nelle forme e termini di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni esplicitate nella proposta che si approva e si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

1°) – Di approvare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2024/2026, redatto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 ad oggetto "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2°) – Di nominare il Responsabile dell'Area Affari Generali - Personale quale referente per l'attuazione dell'allegato Piano, con compiti propositivi, consultivi e di verifica sul rispetto delle pari opportunità;

3°) – Di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

4°) – Di informare le Organizzazioni Sindacali in merito all'adozione del presente provvedimento;

5°) – Di pubblicare l'allegato Piano all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

- Dichiarare, con separata, favorevole ed unanime votazione il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, stante l'urgenza di predisporre gli adempimenti successivi.

Letta, approvata e sottoscritta:

L'ASSESSORE ANZIANO
F.TO ING. CATERINA PROVENZA

IL SINDACO
F.TO PROF. FRANCO SCHITTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.ssa CATENA PATRIZIA
SFERRUZZA

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dal Municipio, li 27-10-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CATENA PATRIZIA SFERRUZZA

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

Sarà affissa a questo Albo Pretorio, ai sensi dell'art.11, comma 1°, della L.R. 44/91, a partire dal _____ e che vi rimarrà per 15 giorni.

E' divenuta esecutiva il 27-10-2023

X perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 comma 2 L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 27-10-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CATENA PATRIZIA SFERRUZZA

Atto di Giunta Municipale n. 107 del 27-10-2023 COMUNE DI LASCARI



COMUNE DI LASCARI

Città Metropolitana di Palermo

P.zza A. Moro n°6 – c.a.p. 90010

tel. 0921/427172 – fax: 0921/427216

CF: 00549740827

segreteria@comune.lascari.pa.it

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

N° _____ del _____

**Presentata dal Responsabile dell'Area
Affari Generali - Personale**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
2024/2026 – Art. 48 D.Lgs. n. 198/2006**

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale

N° 107 del 27.10.2023

Il Responsabile dell'Area Affari Generali – Personale,

Richiamata la determinazione sindacale n.1 del 13.01.2023, con la quale la scrivente è stata nominata Responsabile dell'Area Affari Generali – Personale;

Atteso che il D. Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" stabilisce che le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani delle azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

Visto, in particolare, l'art. 48 comma 1 del suddetto Decreto Legislativo avente ad oggetto "*Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni (D. lgs. 23 maggio 2000, n. 196, art. 7, comma 5)*", che testualmente recita:

"Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.";

Vista la direttiva del 23 maggio 2007, emessa di concerto tra il Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. ed il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", che, richiamando le direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

Rilevato che, in caso di mancato adempimento, il sopracitato Decreto Legislativo prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, ossia l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale;

Ritenuto che l'adozione del Piano delle Azioni Positive non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente, che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi, ponendosi come un'opportunità di crescita e di garanzia per questa Amministrazione sul versante della parità di condizioni tra i generi sul luogo di lavoro;

Visto il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2024/2026, appositamente predisposto e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visti:

- Il vigente reg.to Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- Il D. Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii.;
- Il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- L'O.A.EE.LL. della Regione Sicilia;

PROPONE

1°) – Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2024/2026, redatto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 ad oggetto "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2°) – Di nominare un referente per l'attuazione dell'allegato Piano, con compiti propositivi, consultivi e di verifica sul rispetto delle pari opportunità;

3°) – Di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

4°) – Di informare le Organizzazioni Sindacali in merito all'adozione del presente provvedimento;

5°) – Di pubblicare l'allegato Piano all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

6°) – Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia.

PARERI AI SENSI DELL'ART.53 L.142//90,
RECEPITA DALLA L.R. N° 48/91
ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da:

SERVIZIO/UFFICIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**
Lascari, lì

Il Responsabile dell'Area
Affari Generali – Personale
Santacolomba Carmela

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere:

Lascari, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. C. Morici



COMUNE DI LASCARI

Città Metropolitana di Palermo

P.zza A.Moro, 6 – 90010 Lascari (PA) – P.I. 00549740827 –

Tel. 0921/427172 Fax 0921/427216

www.comune.lascari.pa.it

segreteria@comune.lascari.pa.it

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2024/2026

Il Piano Triennale delle pari opportunità costituisce un adempimento previsto dall'art. 48 del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198.

Le norme di riferimento sono:

- ✓ La legge 9 dicembre 1977 n. 903 “Parità di trattamento fra uomini e donne in materia di lavoro”;
- ✓ Il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246”, che riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 196 “Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive” e della L. 10 aprile 1991 n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”;
- ✓ La direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” che, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio di pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia. Sono misure “speciali” in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La funzione delle azioni positive, intese come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità grazie a misure che permettono di contrastare e correggere discriminazioni che sono il risultato di pratiche o di sistemi sociali, non si limita al campo del lavoro, anche se questo è l'ambito di intervento.

Azioni positive possono essere svolte nel campo dell'informazione, della formazione professionale e in altri campi della vita sociale e civile.

Le politiche di pari opportunità che il Comune di Lascari intende avviare si collocano in diversi scenari e con esiti differenti e sono indirizzate a creare maggiori opportunità di scelta per le donne.

Tale obiettivo, sia in riferimento ai complessi mutamenti culturali che hanno distinto il genere femminile ed in particolare le giovani donne, sia in riferimento all'attuale congiuntura economica ed al peso ineguale con cui essa coinvolge lavoratrici e lavoratori, deve comunque tener conto che la società ed il mondo sono composti di uomini e donne, essenziale ed irrinunciabile realtà che non può essere considerata una variabile.

L'Ente locale ed in particolare il Comune, rappresentando l'istituzione più vicina ai cittadini ed alle cittadine, deve per prima cosa promuovere la cultura delle "Pari Opportunità", adottando azioni che servano ad incentivare le iniziative delle donne atte a rimuovere gli ostacoli presenti nel mondo del lavoro, nella realtà sociale, nelle istituzioni, prendendo coscienza dei propri diritti sociali e civili.

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, questo Comune intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro ed, al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato quanto di seguito esposto.

Il presente Piano di Azioni Positive, che avrà durata Triennale, si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità, avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

ART. 1 Obiettivi

Nel corso del triennio il Comune di Lascari intende realizzare un Piano delle azioni positive teso a:

- Obiettivo 1: Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni;
- Obiettivo 2: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- Obiettivo 3: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;
- Obiettivo 4: Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;

ART. 2 Analisi dati del personale

L'Analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, alla data del 30.09.2023, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

CATEGORIA	UOMINI	DONNE
Responsabile di P.O.	/	3
D	/	1
C	11	18
B	3	5
TOTALE	14	27

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (e a scavalco)

CATEGORIA	UOMINI	DONNE
Responsabile di P.O.	1	/
D	/	/
C	/	/
B	/	/
TOTALE	1	/

Totale complessivo donne: 28
Totale complessivo uomini: 14
Segretario Comunale 1

ART. 3

Ambito d'azione

Ambiente di lavoro (Obiettivo 1):

1. Il Comune di Lascari si impegna ad evitare che si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:
 - Pressioni o molestie sessuali;
 - Casi di mobbing;
 - Atteggiamenti mirati ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
 - Atti vessatori correlate alla sfera privata delle lavoratrici o dei lavoratori, sotto forma di atti discriminatori;

Assunzioni (Obiettivo 2):

1. Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
2. Si esclude ogni possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna o uomo, l'eventuale scelta del candidato dovrà essere opportunamente giustificata.
3. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi e/o selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
4. Nella dotazione organica dell'Ente non sono previsti posti che siano prerogative di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento dei ruoli, il Comune di Lascari valorizza le attitudini e le capacità individuali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'Ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi nel rispetto dell'interesse delle parti.

Formazione (Obiettivo 3):

1. Per l'attività formative si dovrà tenere conto delle esigenze di ciascun settore, consentendo uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.
2. Sarà prestata particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo per maternità o paternità, assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia etc.), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra i lavoratori e l'Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

Conciliazione e flessibilità (Obiettivo 4):

1. Il Comune di Lascari favorisce l'adozione di politiche afferenti ai servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. In particolare, l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione".
2. Sono favorite le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro l'attenzione alla persona e temperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti. Il Comune si impegna a migliorare la

- qualità del lavoro ed a potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili,
3. Inoltre, particolari necessità di tipo familiare o personale verranno valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.
 4. L'ufficio personale rende disponibile la consultazione da parte dei dipendenti della normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro.

ART. 4 **Durata**

Il presente Piano ha durata Triennale.

Verrà pubblicato all'Albo on-line dell'Ente, sul sito istituzionale e reso disponibile per il personale dipendente del Comune di Lascari.

Nel periodo di vigenza, sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate; saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni alle problematiche incontrate dai dipendenti, in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.